

## IL JOKER

LETTERE



DI ANTONIO D'ORRICO

adorrico@rcs.it

# COME FARE A MENO DELL'ANALISTA CON UNA STROFA DELLE ORME SULLA VITA CHE È UN CERCHIO

**PER ANTHONY HOROWITZ** (leggete il suo *Detective in cerca d'autore*, Rizzoli, un giallo anche pirandelliano), i titoli più belli sono quelli di Ian Fleming: *Dalla Russia con amore*, *Si vive solo due volte*, *Vivi e lascia morire*, *Il grande slam della morte*, *Missione Goldfinger*. Come dargli torto.

**OLIMPIO DELLA FONTANA:** «Ogni tanto le scrivo e lei mi pubblica da quando il *Joker* era un semplice *Cameo*, dove si parlava quasi solo di libri, ma va benissimo anche ora che questo piacevole *cazzeggio* si è esteso a musica, cinema, sport e altro ancora. Ho letto il torrenziale ma sempre gradevolissimo Trollope dei *Diamanti Eustace* e non mi farò certo attrarre da *Spare* del principe Harry. Credo abbia molto da apprendere da Sir Anthony Trollope: i molti vizi e le poche virtù dell'high society inglese non sono mutati molto negli ultimi due secoli».

**NON SI PERDA L'ULTIMO TROLLOPE**, *Il ritorno di Phineas Finn* (Sellerio), quarto capitolo del ciclo Paliser (i cicli di Trollope sono più avvincenti delle serie televisive, *I Soprano* a parte).

**ROBERTA BARBIERI:** «Cosa ne pensa di *Meridiano di sangue*? Per me una noia mortale. Varie recensioni sul web lo definiscono "capolavoro". Sono io che non l'ho approcciato con lo spirito giusto? C'è un metodo? Perché casomai lo rileggo».

**SA CHE NON ME LO RICORDO?** Però non ho dimen-

ticato che Cormac McCarthy è un grande scrittore. Faccia una cosa: legga *Lonesome Dove* (Einaudi) di Larry McMurtry. Dirà: cosa c'entra? Lo legga e poi mi dica.

**GIOVANNI VERUGI:** «Caro amico 7imanale, nelle canzoni-poesia del secolo scorso ci sono versi che potrebbero comparire sia in un libro di liriche che in un testo scientifico. "L'universo trova spazio dentro me. Ma il coraggio di vivere quello ancora non c'è" è una strofa che ha aiutato, meglio di un ciclo di sedute di analisi, un'intera generazione di adolescenti a comprendere che le proprie insicurezze erano le stesse di tutti gli altri e non debolezze incurabili. E, di fronte agli immancabili rovesci della sorte, cosa meglio di "La vita è un cerchio e il cerchio è la vita / che si distrugge per poi costruire, / si aspetta sempre il nostro giorno, / non cambia niente all'infuori del tempo" (*Felona e Sorona* delle Orme, il più grande concept album del prog italiano). Potrei citare anche un altro capolavoro, *Onda su onda* di Paolo Conte nell'interpretazione di Bruno Lauzi. Settanta volte sette ringraziamenti per il suo lavoro».

**L'ALBUM DELLE ORME** uscì nel 1973 in controtendenza rispetto al «boom delle corna» (come lo chiama Dario Salvadori) che caratterizzò i testi delle canzoni italiane in quel periodo. Un esempio? Io domani di Marcella Bella: «Io domani glielo dico che non l'amo più / gli confesso che al suo posto ora ci sei tu». La canta anche Mina e la spara ad alzo zero senza fare prigionieri.



## CONVERSAZIONI MULTITASKING

Il *Joker* è un club (virtuale ma anche viziato) di amici che non si conoscono di persona e amano chiacchiere di romanzi, film, canzoni, sport. L'ingresso, come lo stile, è libero

**UN ROMANZO DI CORMAC MCCARTHY CHE IO NON RICORDO  
DEFINITO «DI UNA NOIA MORTALE». MA LUI RESTA UN GRANDE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA